REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16460 **del** 23/11/2026 **Proposta n.** 45074 **del** 16/11/2026

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell?art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di ?Realizzazione Impianto Agrivoltaico ?AgriTuscia? della potenza elettrica installata di 11.700 kWp e della potenza elettrica netta immessa in rete di 11.140 kW, con associato sistema di accumulo da 15 MVA, nel Comune di Ischia di Castro e Valentano, Provincia di Viterbo?. ICA REN SEI SRL Registro elenco progetti: n. 20/2024.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "Realizzazione Impianto Agrivoltaico "AgriTuscia" della potenza elettrica installata di 11.700 kWp e della potenza elettrica netta immessa in rete di 11.140 kW, con associato sistema di accumulo da 15 MVA, nel Comune di Ischia di Castro e Valentano, Provincia di Viterbo".
ICA REN SEI SRL
Registro elenco progetti: n. 20/2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

VISTA la Determinazione regionale n. G09895 del 16 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all' Arch. Maria Giovanna Di Leginio, a decorrere dal 16 luglio 2026;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884/2023 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza, depositata con prot. n. 0164648 del 06/02/2024 e prot. n. 0342377 del 12/03/2024, con la quale la Proponente Società ICA REN SEI SRL ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di "Realizzazione Impianto Agrivoltaico "AgriTuscia" della potenza elettrica installata di 11.700 kWp e della potenza elettrica netta immessa in rete di 11.140 kW, con associato sistema di accumulo da 15 MVA, nel Comune di Ischia di Castro e Valentano, Provincia di Viterbo" ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

Vista il seguente iter istruttorio:

- Acquisizione istanza con prot. n. 0164648 del 06/02/2024 e prot. n. 0342377 del 12/03/2024.
- Comunicazione di avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0392632 del 21/03/2024.
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0581491 del 03/05/2024;
- Acquisizione integrazioni documentali in data 10/05/2024.
- Comunicazione di avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n. 884, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0667358 del 22/05/2024.
- Tavolo Tecnico svolto in data 19/06/2024;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 1003609 del 07/08/2024.
- Acquisizione integrazioni in data 04/09/2024;
- Convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 1375110 del 08/11/2024.
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 04/12/2024.
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 30/01/2025.
- Comunicazione di avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.884, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0166957 del 10/02/2025.
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0467199 del 24/04/2025.
- Acquisizione integrazioni in data 13/08/2025 con nota prot. n. 0828885 contestualmente alla richiesta di sottoporre nuovamente il progetto alle procedure di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- Nuova comunicazione di avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0907097 del 16/09/2025.
- Tavolo Tecnico svolto in data 07/10/2025.

- Richiesta integrazioni a norma dell’art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 1141792 del 19/11/2025.
- Richiesta proroga per la consegna delle integrazioni a norma dell’art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 di cui alla nota prot. n. 1141792 del 19/11/2025, acquisita con nota prot. 0181454 del 19/02/2026.
- Concessione proroga per la consegna delle integrazioni prot. n. 0203530 del 25/02/2026;

Considerato che successivamente alla presentazione dell'istanza, in data 2 marzo 2024 veniva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Lazio del 15 febbraio 2024, n. 22, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi degli artt. 136, comma 1, lettere c) e d), e 138, comma 3, del D.Lgs. n. 42/2004, delle aree ricomprese nel perimetro della dichiarazione denominata “Ambito paesaggistico geologico e geomorfologico dell'orlo della caldera di Latera e delle sue pendici interessate dai centri eruttivi periferici**”;**

Considerato che nel corso del procedimento, anche alla luce delle osservazioni e delle criticità rappresentate dagli Enti partecipanti, in data 13 agosto 2025 la società ha presentato una proposta di modifica migliorativa del progetto originario, consistente, in particolare, nella significativa riduzione della lunghezza del cavidotto, da circa 36 km a circa 2,5 km, con conseguente revisione della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) precedentemente rilasciata**;**

Considerato che la società a seguito delle modifiche progettuali proposte, ha richiesto la ripubblicazione della documentazione progettuale aggiornata, che, la Regione Lazio con nota prot. n. 0907097 del 16 settembre 2025 accoglieva con contestuale avviso al pubblico;

Considerato che con nota prot. n. 1141792 del 19 novembre 2025, la Regione formulava un'ulteriore richiesta di integrazioni documentali, assegnando alla società un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta e rappresentando alla società la possibilità di superare i dissensi espressi da alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento, dell'Ufficio Tecnico del Comune di Valentano (14/03/2025, prot. n. 0322428) e della Direzione Regionale Urbanistica (02/04/ 2025, prot. n. 0397871), con un'eventuale rimodulazione della proposta progettuale;

Considerato che con nota prot. n. 0173707 del 18 febbraio 2026, la Regione Lazio, facendo seguito alla comunicazione della società acquisita al prot. n. 0098896 del 30 gennaio 2026, rappresentava l'impossibilità di accogliere la richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi, in considerazione della mancata trasmissione della documentazione integrativa già richiesta con la precedente nota regionale prot. n. 1141792 del 19 novembre 2025;

Considerato che con nota del 19 febbraio 2026, acquisita al prot. n. 0181454, la società proponente ha richiesto, la sospensione del procedimento e della Conferenza di Servizi per un periodo di 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla comunicazione ricevuta in data 18 febbraio 2026, al fine di disporre del tempo necessario per la predisposizione e la trasmissione della documentazione integrativa richiesta in quanto la suddetta documentazione presuppone l'acquisizione di dati tecnici, elaborati aggiornati, verifiche di compatibilità elettrica e infrastrutturale, nonché riscontri e validazioni formali rientranti nella competenza del gestore di rete e, pertanto, non direttamente nella disponibilità della società;

Considerato che con successiva nota prot. n. 0203530 del 25 febbraio 2026, la Regione Lazio ha accolto la richiesta di sospensione, concedendo, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, il periodo di 180 giorni richiesto e individuando nel 17 giugno 2026 il termine ultimo per il deposito della documentazione integrativa;

Considerato che con nota del 12/06/2026, prot. n. 0605122, la società ICA REN SEI S.r.l. (P. IVA 16650841006), in persona del procuratore speciale Francisco José Soriano Davò, ha comunicato che è in corso di predisposizione una variante progettuale sostanziale, consistente nell'integrale rilocalizzazione dell'impianto su nuove aree, con conseguente totale stralcio delle aree originariamente previste, nonché nella rimodulazione della potenza complessiva dell'impianto a 20,06 MW, chiedendo contestualmente la sospensione dei termini del procedimento per ulteriori 60 giorni.

Considerato che con nota del 04/07/2026, prot. n. 0701308 è stato comunicato alla proponente che

- Preso atto che la società proponente, con nota del 19/02/2026, acquisita al prot. n. 0181454, ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo di 180 giorni.
- Preso atto che la predetta richiesta è stata accolta da questa Amministrazione con nota prot. n. 0203530 del 25/02/2026, con la quale è stata concessa, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, la sospensione dei termini per un periodo di 180 giorni, con scadenza fissata al 17/06/2026.
- Visto l'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, il quale dispone che: "*Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione*".
- Considerato che la sospensione prevista dalla citata disposizione normativa è concedibile una sola volta e per un periodo massimo di 180 giorni, già integralmente accordato alla società proponente, l'ulteriore richiesta di sospensione formulata con la nota del 12/06/2026 non può essere accolta.
- Considerato, altresì, che alla scadenza del termine del 17/06/2026 la società non ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Rilevato che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, il mancato deposito della documentazione integrativa entro il termine assegnato comporta che l'istanza si intenda ritirata ed impone all'autorità competente di procedere all'archiviazione del procedimento.
- Per quanto sopra esposto, l'ulteriore richiesta di sospensione dei termini non può essere accolta e che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, pertanto questa Amministrazione procede all'archiviazione del procedimento.

Considerato che, nonostante quanto comunicato con la citata nota del 04/07/2026, la società ICA REN SEI S.r.l. non ha provveduto, neppure successivamente, a trasmettere la documentazione integrativa richiesta dall'Amministrazione;

Considerato che la società ha già beneficiato della sospensione per l'intero periodo massimo consentito dalla disposizione normativa, a seguito dell'istanza presentata in data 19 febbraio 2026 e accolta dalla Regione con nota prot. n. 0203530 del 25 febbraio 2026, con individuazione del termine del 17 giugno 2026 per il deposito della documentazione integrativa;

Considerato che la successiva richiesta di un ulteriore periodo di sospensione di 60 giorni, formulata dalla società con nota del 12 giugno 2026, non può trovare accoglimento, essendo già stata integralmente esercitata la facoltà di sospensione prevista dalla disposizione normativa;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'archiviazione del procedimento, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, in considerazione del mancato deposito della documentazione

integrativa entro il termine assegnato, con conseguente applicazione della previsione normativa secondo cui l'istanza si intende ritirata;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di procedere all'archiviazione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, di procedere all'archiviazione del procedimento in oggetto, relativo all'istanza presentata dalla società ICA REN SEI S.r.l., in quanto la stessa si intende ritirata per mancato deposito della documentazione integrativa entro il termine assegnato.

Il Direttore
Ing. Wanda D’Ercole